OSPEDALE CIVILE DI BUSCA

notizie

Giornalino annuale dell'A.P. S.P. Ospedale Civile di Busca - Dicembre 2024

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE
di Tommaso Alfieri

Per la prima volta inviamo ai Cittadini un foglio informativo che possa raccontare le attività dell'Ospedale Civile di Busca. L'occasione ci è data da un progetto sull'invecchiamento attivo della Regione Piemonte.

Il nostro Ente è stato ammesso , con altre venti Aziende pubbliche di servizi alla persona in Piemonte, per il progetto Busca e dintorni in movimento.

Il tema degli anziani ci sta da sempre molto a cuore e le attività proposte puntano a fare "rete" con i comuni, le Istituzioni sociali e con il mondo associativo facendo conoscere i servizi già erogati e proponendo attività culturali sportive e ricreative utili a migliorare la qualità di vita degli ultra sessantacinquenni. L'Ospedale è un punto di riferimento territoriale non solo per Busca ma anche per Tarantasca, Rossana e Villar San Costanzo. Un'area con quasi 15000 abitanti in cui oltre 3000 sono ultrasessantacinquenni.

L'obiettivo è ambizioso, ma siamo orgogliosi di essere stati scelti come capofila, nella speranza questo possa essere solo un inizio per lavorare insieme su queste tematiche sociali.

L'Ospedale negli anni ha potuto realizzare importanti opere grazie ad amministratori illuminati e benefattori lungimiranti che con i loro gesti di generosità hanno permesso di costruire queste opere caritative che sono un vanto per la Città e un servizio anche per i Comuni limitrofi.

Le "cose" realizzate sono visibili e reali, pertanto non sto ad elencarle invece voglio accennarvi a cosa dovremmo e vorremmo ancora fare . Ci auguriamo che anche in futuro potremmo contare su benefattori che con altruismo e generosità contribuiscano a tutto ciò. Abbiamo infatti ancora tanti progetti da realizzare, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, su cui dopo la pandemia siamo ripartiti con rinnovato entusiasmo: la sistemazione delle camere mortuarie, la riqualificazione dell'ala seicentesca (da dove "tutto" è iniziato) , la ristrutturazione della SS Annunziata. Idee e magari qualche sogno per una Busca del futuro, mettendo sempre più al centro la persona.

Colgo l'occasione per porgere a tutti gli auguri di Buon Natale e buone feste!

I SERVIZI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA OSPEDALE CIVILE DI BUSCA

a pagina 2-3

UN PROGETTO DI INVECCHIAMENTO ATTIVO PER I COMUNI DI BUSCA, TARANTASCA, VILLAR SAN COSTANZO E ROSSANA

a pagina 4-5

UNA MOSTRA E UN LIBRO DEDICATI ALLA CARITÀ

a pagina 7-8

CABINA DI REGIA SULLA TERZA ETÀ

È stata istituita presso la Sala Consigliare di Busca, una cabina di regia sulle tematiche della terza età con i rappresentanti Istituzionali. Erano presenti il Presidente dell'Ospedale di Busca Tommaso Alfieri, il vicesindaco con delega ai servizi sociali e alla persona Beatrice Aimar, il Sindaco di Tarantasca Giancarlo Armando, il Sindaco di Rossana Giuliano Degiovanni, il Sindaco di Villar San Costanzo Stefano Ribero e per il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese Monica Bertarelli . Tra i temi affrontati la proposta di iniziative culturali, ricreative e sportive utili ad un invecchiamento attivo.

LA NOSTRA STORIA

L'attuale Ente trae le sue origini dall'Istituzione pubblica ospedale Civile di Busca istituita dalla **Confraternita della SS Trinità nell'anno 1698** come Ospedale dei poveri Infermi e formalmente eretta con atto del Vescovo di Fossano datato 04 gennaio 1698. L'ospedale nel tempo comunemente chiamato "**Civico Ospedale**" o "**Spedale Civile**" volse la funzione di assistere i poveri infermi per oltre due secoli. Nel 1938 viene classificato "infermeria per malati acuti" e acquisisce la struttura tipicamente ospedaliera con reparti per il ricovero e cura di pazienti e con un reparto di maternità attivo fino agli anni Settanta. Negli anni novanta fu oggetto di un'importante ristrutturazione. Nel 2018 si conclude l'unificazione con la Casa di Riposo comunale SS Annunziata dando vita ad una struttura di **oltre 100 posti letto.**

I NOSTRI SERVIZI

Il nostro ente prevede tutta la gamma di soluzioni per seguire gli anziani nel loro percorso di vita secondo le necessità e nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia al fine di migliorare la loro qualità di vita.

SS ANNUNZIATA

Via Massimo D'AZEGLIO

La struttura SS Annunziata è una Residenza alberghiera assistita destinata ad accogliere quarantaquattro persone anziane autosufficienti temporaneamente o permanentemente.

Sono presenti una ventina di camere, suddivise in singole e doppie.

La struttura offre assistenza alberghiera, assistenza per le attività quotidiane.

Le prestazioni assistenziali erogate agli ospiti sono le seguenti: Assistenza tutelare diurna e notturna, socializzazione.

Lo staff della SS. Annunziata

Sono presenti ampie aree comuni, anche esterne, dove gli anziani si ritrovano per chiacchierare o per partecipare ad attività occupazionali. Molte attività di animazione sono gestite dall'associazione Volontari dell'Annunziata Odv.

MINIALLOGGI

Corso Giolitti

Nel nuovo fabbricato, adiacente alla SS Annunziata, ma con ingresso da Corso Giolitti, al secondo piano sono state realizzate sei unità abitative da destinare alle persone anziane con lievi difficoltà a rimanere nel proprio domicilio e con necessità di vivere in un ambiente protetto prevenendo situazioni di emarginazione e disagio sociale.

Il servizio garantisce domiciliarità nel rispetto della privacy, mantenimento dell'autonomia dell'identità personale e della libertà di autogestione, miglioramento della qualità della vita sollecitando le azioni quotidiane di gestione, prevenendo l'isolamento, evitando ricoveri impropri. I destinatari sono persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie, che conservano un sufficiente grado di autonomia, avendo però necessità di risiedere in ambiente protetto e controllato. Si compongono di ingresso con soggiorno con angolo cottura, una stanza e un bagno.

I mini alloggi si caratterizzano per la presenza, di spazi comuni e per l'offerta di servizi resi dall'ente compresi nella retta determinata da Consiglio di Amministrazione.

Particolari dei Mini Alloggi

I SERVIZI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA OSPEDALE CIVILE DI BUSCA

Orario Segreteria
dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 12,00

Piazza Regina
Margherita, 10
12022 BUSCA (Cn)
Tel. 0171 945151
info@ospedaledibusca.it

Personale socio sanitario dell'RSA - Ospedale Civile di Busca

REPARTO RSA

Piazza Regina Margherita

L'Ospedale Civile di Busca garantisce un servizio completo per l'anziano con servizi residenziali per ospiti non autosufficienti, con 52 posti di cui 40 convenzionabili. Tutte le camere sono dotate di ossigeno centralizzato, servizi igienici con dispositivo di chiamata. Sono garantiti servizi di assistenza medica, coordinamento sanitario, infermieristica, riabilitativa, assistenza farmaceutica, assistenza tutelare, animazione con educatore professionale, servizio psicologico, ristorazione, lavanderia e stireria.

RESIDENZE DIGITALI, UN PROGETTO INFORMATICO PER ESSERE ALL'ALTEZZA DEI TEMPI

Il progetto RESIDENZE DIGITALI finanziato dalla Fondazione CRC con un contributo di 144.000 euro è stato presentato dalla Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio, dall'ospedale Civile di Busca, dalla Casa di Riposo Anna ed Emilio Wild Ospedaletto Duelli di Piasco e dalla Fondazione Casa di Riposo Sanfront. Le quattro strutture hanno complessivamente 451 posti letto dei 7416 posti della Provincia di Cuneo. Il progetto, oltre a mettere in rete esperienze diverse, consiste nella "digitalizzazione delle residenze" sia per quanto riguarda il miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti, sia per migliorare il benessere e la qualità di vita degli ospiti.

Una parte importante del progetto ha permesso l'attivazione dell'applicativo TIAGO (Tecnologie integrata assistenza gestione on line) per un utilizzo di un linguaggio comune tra gli operatori sanitari e le Residenze come ad esempio la cartella sanitaria elettronica aggiornata dagli operatori socio sanitari in tempo reale.

Con il progetto verranno coperti da WIFI tutti i reparti dell'Ospedale Civile.

I quattro presidenti sottoscrivono l'accordo "Residenze Digitali"

UN PROGETTO DI INVECCHIAMENTO ATTIVO PER I COMUNI DI BUSCA, TARANTASCA, VILLAR SAN COSTANZO E ROSSANA

BUSCA E DINTORNI IN MOVIMENTO

Il progetto di invecchiamento attivo è rivolto alla popolazione residente a Busca, Tarantasca, Rossana e Villar S.Costanzo. In questo territorio l'A.P.S.P OSPEDALE CIVILE DI BUSCA è da sempre un punto di riferimento territoriale in ambito socio sanitario.

L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". La Regione Piemonte ha approvato all'unanimità la Legge Regionale n. 17 del 9 aprile 2019 per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo.

La legge promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale delle persone anziane attraverso la definizione quali i percorsi per il mantenimento o il potenziamento della autonomia, delle relazioni personali e della salute psico-fisica; la valorizzazione delle esperienze conseguite; la promozione e realizzazione di interventi che facilitino la piena inclusione sociale e garantiscano un invecchiamento sano e dignitoso. Tali obiettivi sono stati ulteriormente declinati con il Piano per l'invecchiamento attivo 2022/2025 approvato dal Consiglio regionale del Piemonte con che si è posto quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultra sessantacinquenni.

GLI OBIETTIVI

1. Campagna informativa promozione salute, attività fisiche e gruppi di cammino.
2. Patrimonio dei saperi (video interviste con gli ospiti delle strutture che dialogano con studenti).
3. Visite guidate a Casa Francotto e itinerari d'arte alle Confraternite in sinergia con il progetto "Le Opere di carità della Città di Busca". Gita a Cherasco a Palazzo Salmatoris per visite mostre e nei comuni limitrofi. Promuovere animazione nelle strutture con gruppi musicali e laboratori.
4. Collaborazione con i comuni e il Consorzio socio assistenziale con istituzione di un tavolo di lavoro sul tema dell'invecchiamento attivo.
5. Punto di ascolto e presentazione dei servizi.
6. Incontri e momenti informativi nei comuni di Busca, Tarantasca, Villar S. Costanzo e Rossana per promuovere la domiciliarità, i servizi e le attività.
7. Le iniziative promosse dal progetto "Busca e dintorni in movimento" mirano a coinvolgere le persone con più di sessantacinque anni in attività culturali, ricreative, sportive, di impegno civico e volontariato.

Se sei appassionato/a d'arte e di cultura, vorresti visitare mostre e musei in compagnia e ti piacerebbe far parte di un gruppo a cui vengono proposte queste attività (invio newsletter novità, organizzazione trasporti, prenotazioni visite).
Scrivi a info@casafrancotto.it oppure telefona allo 371 5420603

Comune	Totale Popolazione	Over 65	% Pop. Over 65
BUSCA	10.162	2.397	23,5%
ROSSANA	827	203	24,5%
VILLAR S. COSTANZO	1.583	343	21,66%
TARANTASCA	2.188	426	19,46%
TOTALE	14.760	3.369	

Dati ottenuti dagli uffici demografici dei Comuni coinvolti al 31 dicembre 2023

I DATI

I dati ottenuti, se confrontati con l'indagine Cuneo 2040, promossa dal Consorzio Socio assistenziale del Cuneese rientrano pienamente nella media dell'ambito consortile dove il 24% della popolazione residente è ultrasessantacinquenne.

La speranza di vita in provincia di Cuneo (2021) per un ultrasessantacinquenne è di 18,4 per gli uomini e 21,9 per le donne in linea con la media italiana di 18,6 per gli uomini e 21,9 per l donne.

LO SAPEVI CHE...?

Aiutare gli altri per aiutare sé stessi. Coloro che praticano l'aiuto, la compassione, la cooperazione, la gentilezza e la generosità risultano infatti più felici di coloro che non lo fanno, oltre ad avere una miglior salute mentale e fisica. Avere dei comportamenti altruistici nei confronti degli altri non porterebbe solo benefici a coloro che ricevono, ma anche a coloro che danno.

I PILASTRI DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO SONO SALUTE, PARTECIPAZIONE E SICUREZZA

PRIMO PILASTRO LA SALUTE

Con riferimento al pilastro "**salute**", questa viene intesa come salute fisica, mentale e sociale.

Gli aspetti del benessere mentale comprendono anche il mantenimento delle abilità cognitive, la gestione dello stress e di eventi negativi, il concetto di sé e l'umore.

Per mantenere una buona salute e rimanere in forma, nel percorso di invecchiamento, **è necessario sviluppare e mantenere quelle abilità funzionali** che consentono di vivere una vita autonoma, indipendente e dignitosa anche in età avanzata.

SECONDO PILASTRO LA PARTECIPAZIONE

Il secondo pilastro "**partecipazione**" si riferisce alla possibilità dell'anziano di **essere risorsa**. Essere risorsa per la propria famiglia significa, ad esempio, contribuire all'attivo scambio di conoscenza, competenze e memorie tra diverse generazioni. Un anziano può però continuare a **essere risorsa anche per la collettività**.

Questo può significare la cittadinanza attiva: partecipare a tutta una serie di attività negli affari economici, culturali e civili, ad esempio nei modi e nelle forme come l'associazionismo, il Volontariato e il Terzo Settore.

TERZO PILASTRO LA SICUREZZA

Il pilastro "**sicurezza**" riguarda la possibilità degli anziani di appoggiarsi ad adeguate risorse economiche, infrastrutturali e sociali che permettano loro di non correre rischi per la salute. Ne sono esempi la disponibilità di un'abitazione, di un ambiente sociale sicuro e protetto, nonché la presenza di un reddito adeguato per una vita dignitosa. La sicurezza ha anche una componente attitudinale, valutare positivamente il proprio stato di salute e **guardare al proprio futuro con ottimismo**, proteggono dal declino delle funzioni fisiche e cognitive.

UN CONCETTO MULTIDIMENSIONALE

Risulta quindi evidente come il concetto di invecchiamento attivo sia multidimensionale, in quanto si riferisce a diverse sfere della vita tra loro interconnesse e, elemento più importante, sposta finalmente l'attenzione dai bisogni della persona anziana ai suoi **diritti e opportunità.**

Invecchiare in modo attivo significa invecchiare in buona salute, **partecipare appieno alla vita della collettività** e sentirsi più realizzati nello svolgere le attività, che più ci rappresentano. In poche parole, significa essere più autonomi nel quotidiano e più impegnati nel sociale.

L'Ospedale Civile di Busca è retto da un Consiglio di Amministrazione in carica fino al 31 Dicembre 2025.
Presidente: Tommaso Alfieri
Vice Presidente: Andrea Chiari
Consiglieri: Elisa Daniele, Luciano Migliore, Roberto Petrone

LO SAPEVI CHE...?

Per fermare l'invecchiamento precoce e restare giovani, oltre a una dieta sana ed equilibrata possono costituire un validissimo aiuto: l'esercizio fisico, il concedersi momenti di riposo e relax, coltivare i propri interessi, dormire un numero adeguato di ore, limitare il consumo di alcolici ed eliminare il fumo.

ALCUNE PROPOSTE SPORTIVE E RICREATIVE PER UN INVECCHIAMENTO ATTIVO

Le iniziative proposte sono organizzate in collaborazione con l'associazione "I volontari dell'Annunziata Odv".

1. CORSI DI GEROMOTRICITÀ

Presso il SALONE DEI CAPPUCCINI
Lunedì mattina
dalle 8,30 alle 11,30 (3 corsi)
Giovedì mattina
dalle 14,30 alle 17,30 (3 corsi)

2. CORSI DI GINNASTICA ANTALGICA IN ACQUA

Presso la PISCINA DI PIASCO
Martedì dalle 9,30 alle 10,30

Per chi ha difficoltà di trasporto è disponibile il Servizio pulmino della CRI

3. CAMMINATA DI UN'ORA IN COMPAGNIA

Partenza da PIAZZA FRATELLI MARIANO
TUTTI i venerdì alle 16,00

4. ANIMAZIONE

Presso la CASA DI RIPOSO SS. ANNUNZIATA
TUTTI i martedì dalle 15,00 alle 18,00

Per ulteriori informazioni 331 2733347

SPETTACOLO SUL TEMA DELLE TRUFFE

Si terrà al Teatro Civico sabato 25 gennaio alle 15,30 l'iniziativa OCCHIO PER OCCHIO, DENTIERA PER DENTIERA – LA TRUFFA IMPERFETTA. La commedia che affronta il tema della truffe è organizzata in collaborazione con i Volontari dell'Annunziata. Lo spettacolo nasce con lo scopo di sensibilizzare il pubblico su questa piaga sociale. Un momento di socializzazione da non perdere!

RINGRAZIAMENTI

Questo notiziario è stato possibile grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte - Assessorato alle Politiche Sociale Direzione Welfare. Vogliamo inoltre ringraziare per la disponibilità il Vicario Don Roberto Bruna, i Sindaci di Tarantasca Giancarlo Armando, di Rossana Giuliano Degiovanni e di Villar San Costanzo Stefano Ribero.

Si ringraziano anche i numerosi volontari che si sono adoperati per la consegna di questo giornalino.

BENEFATTORI

Cogliamo l'occasione per ringraziare diversi benefattori che hanno voluto rimanere anonimi, la leva del 1959 che nel 2024, hanno offerto un contributo in beneficenza. Queste risorse saranno utilizzate per progetti e per l'acquisto di attrezzature utili alle nostre strutture.

Chi volesse continuare a sostenere il nostro Ente può farlo inviando un bonifico a
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO
Agenzia di S. Chiaffredo - Tarantasca
IBAN IT87A0617046320000001621244

LE INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DALL'A.P.S.P. OSPEDALE CIVILE DI BUSCA

UNA MOSTRA D'ARTE A CASA FRANCOTTO DEDICATA ALLA CARITÀ

Fino al 9 febbraio è visitabile a Casa Francotto la Mostra Arte e carità. Dal patrimonio delle Confraternite ai capolavori moderni e contemporanei organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune di Busca e dall'Ospedale Civile.

L'evento espositivo nato da un'idea di Luca Gosso, è curata da Cinzia Tesio, Rino Tacchella, Dario Lorenzati e Bruno Raspini ed allestita da Maurizio Colombo.

La rassegna espositiva ha pezzi di straordinario valore firmati da Picasso, Fontana, Martini, Manzù, Cassinari, Mastroianni, Luzzati, ma anche da artisti contemporanei come Fissore, Gosso, Preverino che interpretano i temi della carità.

Dal globale al locale, un'altra parte dell'esposizione è dedicata alla Confraternite della Rossa e della Bianca, ad opere dell'Ospedale di Busca, dell'Opera pia Abbà Degiovanni Soleri di Castelletto e si chiude con un'interpretazione in chiave moderna del mondo del volontariato. Complessivamente sono esposte 120 opere a rappresentare il binomio arte e carità.

Completano la rassegna visite guidate, workshop, attività didattiche e formative perché Casa Francotto in questi mesi vuole diventare uno spazio pubblico, un luogo del dialogo, del confronto dove sviluppare il pensiero critico, promuovere la conoscenza, la partecipazione e il benessere della comunità. Tutti i ragazzi delle scuole buschesi grazie ad un'iniziativa dell'Assessorato alla cultura e istruzione visiteranno gratuitamente la mostra e potranno frequentare i laboratori didattici.

Venerdì dalle 15:30 -18:30
Sabato 10:00 – 12:00 / 15:30 -18:30
Domenica 10:00 – 12:00 / 14:30 -18:30

Biglietteria:
Intero 10 euro
Ridotto 6 euro (buschesi, enti convenzionati, insegnanti, studenti universitari, over 65 anni)
Gratuito per under 14 e TESSERA MUSEI.

Info
Tel. 371 5420603
info@casafrancotto.it
www.casafrancotto.it

Aperture Straordinarie della Mostra
Giovedì 26 Dicembre (10 - 12 / 14,30 - 18,30)
Mercoledì 1° Gennaio (14,30 - 18,30)
Lunedì 6 Gennaio 2025 (10 - 12 / 14,30 - 18,30)

Casa Francotto - Opera di Maria Rosa Ravera Aira
(ospite dell'Ospedale Civile)
Acquerello 36x48 cm

Il libro è in vendita presso la biglietteria di Casa Francotto durante l'apertura della mostra Arte e carità e presso gli uffici amministrativi dell'Ospedale Civile di Busca al prezzo promozionale di 20 euro. Tutto l'incasso è destinato in beneficenza all'Ospedale Civile di Busca.

UN LIBRO DI BUSCA DEDICATO AI BUSCHESI

Giovedì 31 ottobre alle ore 20,30 al l Teatro Civico è stato presentato il libro "Le opere caritative della città di Busca. Dalle Confraternite ai giorni nostri. Settecento anni di generosità".

La pubblicazione è stata curata da Luca Gosso, con la prefazione di Gian Michele Gazzola ed è edita da Fusta Editore. In 176 pagine, con uno stile agile e divulgativo, si ripercorre la storia delle Confraternite della Bianca e della Rossa, la realizzazione delle opere di carità tra cui l'Ospedale Civile, fino ad oggi passando in rassegna le tante realtà del volontariato sociale del terzo millennio.

Il libro pubblica anche i risultati di un progetto didattico che ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie del Capoluogo, di Castelletto e di San Chiaffredo.

L'iniziativa editoriale è stata sostenuta dalla Fondazione CRCUNEO, Fondazione CRFOSSANO, Fondazione CRSALUZZO, Cassa di Risparmio di Savigliano e dalla Delegazione Lions Busca e Valli. Il ricavato dalle vendite sarà devoluto all'Ospedale Civile di Busca.

Un'immagine dell'Ospedale del 1921 (Museo della cartolina Mario Berardo)

LO SAPEVI CHE...?

L'edificio dell'Ospedale di Busca, fortemente voluto dall'allora Presidente Don Giovan Battista Vacchetta, fu progettato dall'Architetto Michele Borda e costruito dall'Impresa Ottavio Ferrari in due anni dal 1837 al 1839.

PREMIAZIONE

Sono stati premiati gli amministratori ed ex amministratori dell'Ospedale di Busca e i rappresentanti di enti e associazioni buschesi in ambito sociale.

Un gesto semplice per ringraziare chi lavora in modo gratuito e disinteressato a favore della comunità.